

Turismo sportivo: realtà e potenzialità per il territorio lariano

edizione 2024

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica
della Camera di Commercio di Como-Lecco
(Tel. 0341/292233; mail studi@comolecco.camcom.it)
Carlo Guidotti, Daniele Rusconi, Michela Cantoni

Coordinamento tecnico-scientifico a cura di PTSCLAS
Gianni Menicatti, Andrea Gianni, Gisella Leuzzi
Impostazione grafica: Gisella Leuzzi

La pubblicazione è disponibile sul sito camerale: www.comolecco.camcom.it
L'utilizzo delle informazioni è consentito solo su autorizzazione della
Camera di Commercio di Como-Lecco, citando la fonte.

Novembre 2024

Indice

1 – Introduzione – Lo sport nel sistema economico, sociale e turistico italiano	5
2 – La domanda turistica e il turismo sportivo nell'area lariana	9
3 – Il turismo sportivo: le condizioni per il suo sviluppo	14
4 – I grandi eventi sportivi, fattori di attrattività turistica	19
5 – Produzioni e servizi per lo sport nell'economia lariana	21
FOCUS: le spese dei turisti nell'area lariana	23

I report della collana editoriale della Camera di Commercio di Como-Lecco
sull'economia dello sport



Edizione 2021



Edizione 2022



Edizione 2023



Edizione 2024

1 Introduzione - Lo sport nel sistema economico, sociale e turistico italiano

Diversi studi e ricerche negli ultimi anni hanno messo in evidenza come lo sport rappresenti sempre più - per i diversi sistemi economici e territoriali - un catalizzatore di valore sia sul piano produttivo che su quello commerciale e turistico: a livello nazionale si stima (report Banca Ifis) che il valore economico dello Sport System italiano rappresenti il 3,4% del PIL (2023).

Lo sport è infatti un potente moltiplicatore di valore degli investimenti: si stima che ogni milione di investimento pubblico movimenti circa otto milioni di investimenti privati e, a seguire, quasi 21 milioni di ricavi. Va anche sottolineato come lo sport non sia solamente un generatore di valore economico, bensì (e soprattutto) di valore educativo, sociale e sanitario, favorendo anche l'inclusione, gli scambi culturali, l'etica, e così via.

Nel 2023 il riconoscimento dei diversi valori dello sport è stato inserito nella Costituzione italiana (art. 33) esplicitando

che «la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».

Nel sistema economico la pratica sportiva attiva, direttamente o indirettamente, una molteplicità di filiere produttive e di servizi, riconducibili:

- alle attività strettamente connesse allo sport, per la fornitura di beni e servizi necessari alla pratica dello stesso (abbigliamento e calzature specifiche, attrezzature sportive, impianti dedicati, attività di introduzione allo sport, formazione, assistenza tecnica, ecc.);
- alle attività connesse alla pratica sportiva, in senso lato in quanto accessorie alla pratica stessa (ristorazione e accoglienza turistica, reti di trasporto, servizi di informazione, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, medicina dello sport, gestione di eventi, ecc.).

I quattro comparti che contribuiscono allo Sport System italiano



Si tratta di un ampio ventaglio di attività, che generano valore e contribuiscono alla crescita economica e occupazionale: lo sport infatti impatta in modo interdisciplinare su numerosi ambiti del tessuto economico di un territorio.

Lo sport può quindi fungere da supporto all'economia del turismo; analogamente anche l'offerta turistica può sostenere e favorire la pratica sportiva.

Infatti lo sport è sempre più considerato un importante fattore di promozione dell'industria turistica; turismo e sport sono settori in rapida crescita e il turismo sportivo ha un impatto positivo sullo sviluppo del turismo tout court, dividendosi in due categorie:

- il turismo sportivo praticato;
- il turismo sportivo generato dagli eventi.

Il turismo sportivo praticato

All'interno del sistema turistico, un segmento di rilievo e in espansione è rappresentato dalle attività legate al turismo sportivo, in sintesi connotato:

- dalla possibilità di praticare attività sportive sul territorio (impianti,

attrezzature, risorse umane, professionalità, ecc.);

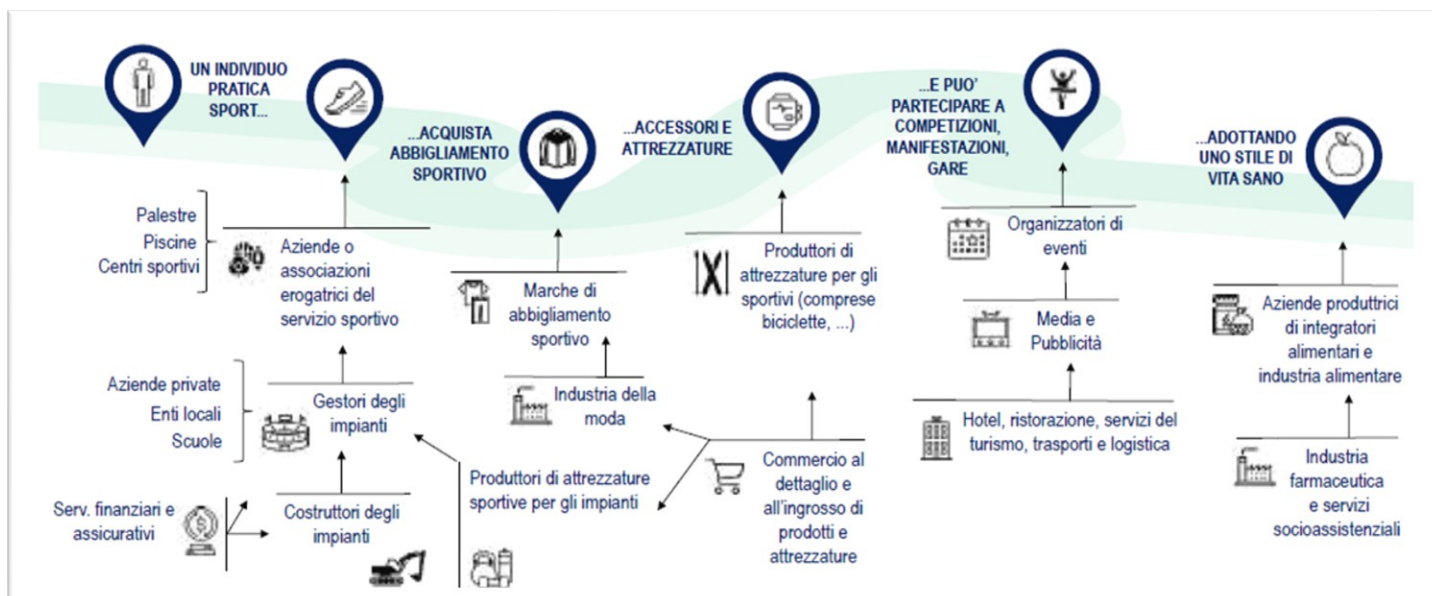
- dallo svolgimento di eventi di rilievo in grado di attrarre persone residenti fuori dal territorio.

Il turismo sportivo sta diventando un fenomeno sempre più diffuso in Italia, in Lombardia e pure nel territorio lariano; i turisti - sia italiani che stranieri - «vivono» le vacanze come un'opportunità per continuare a praticare il proprio sport preferito o per sperimentare nuove attività sportive, in combinazione con la scoperta di nuove destinazioni.

Secondo ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) «*le presenze dei turisti attivi, ovvero coloro che hanno avuto come principale motivazione di vacanza praticare sport, sono passate (in Italia) da 57 milioni del 2019 a 63 milioni nel 2022 (+11,5%)*», con una incidenza del 12% sulle presenze turistiche totali.

Questa crescita è stata trainata in particolare dalla ripresa degli eventi sportivi dopo il periodo pandemico. Nel 2022 (ultimo disponibile) il peso percentuale dei viaggi sportivi sul totale della spesa per il turismo ha raggiunto il 4%, per un totale di 1 miliardo di euro.

Le principali filiere attivate dal «percorso dello sportivo», 2022.



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti 2024

Negli ultimi anni «il turismo sportivo è andato consolidandosi come motivazione di vacanza sempre più frequente a livello globale. Cresce infatti la voglia di tenersi in forma cogliendo l'occasione delle vacanze per dare continuità alla pratica sportiva preferita e/o per sperimentare attività sportive nuove».

Il turismo sportivo, infatti, da un lato rappresenta un'estensione dello sport alle attività di «loisir» (in vacanza), dall'altro interpreta una necessità, avvertita dal mercato turistico, di sviluppare prodotti e servizi complementari così da offrire una valida alternativa alla tradizionale vacanza e di sfruttare alcuni fattori attrattivi del territorio durante tutto l'anno, in chiave di destagionalizzazione dei flussi turistici.

Questa tipologia turistica coinvolge una varietà di generazioni: nel 2022 la generazione «Y» (nati tra il 1981 e il 1996) rappresenta il 40,1% dei turisti sportivi, seguita dalla generazione «X» (nati tra il 1965 e il 1980) al 33%, e dai «baby boomers» (i soggetti, nati tra il 1946 e il 1964) al 16,8%.

I dati dell'indagine ISNART evidenziano come «*il turista sportivo mostri una forte propensione a ritornare nella destinazione in cui sceglie di praticare lo sport, tra chi c'era già stato (il 68,2% dei turisti) e chi invece ci ritornerà anche l'anno prossimo (il 65,3%)*». Mostrano inoltre come il turista stesso come possa svolgere un'attività promozionale a favore di un territorio: «*i turisti attivi appaiono più presenti sui social della media: più di sei turisti su dieci raccontano la propria vacanza, condividono informazioni con gli altri appassionati e lasciano recensioni*».

Il turismo sportivo della partecipazione agli eventi

La relazione sport-turismo riguarda sia i benefici diretti generati dai praticanti, sia (e, in alcuni casi, soprattutto) quelli indiretti, dei turisti presenti per partecipare attivamente o per assistere ad un evento associato allo sport, sviluppando un'ampia gamma di attività collaterali e di completamento del soggiorno.

Gli eventi sportivi sono riconosciuti come catalizzatori dello sviluppo turistico e dell'immagine delle località di destinazione, generando importanti flussi turistici, ricadute economiche e coinvolgendo sia i turisti attivi (concorrenti, tecnici, organizzatori, operatori delle informazioni, ecc.) che quelli passivi, gli accompagnatori e gli spettatori in primo luogo.

Oltre all'impatto economico, gli eventi sportivi possono generare un'ampia gamma di effetti indiretti, in molti casi non monetari (migliore immagine del territorio, aumento della partecipazione sportiva, della coesione sociale, dell'identità del territorio). Gli stessi sono sempre più considerati strumenti di marketing delle località che li ospitano, finalizzati a rafforzare il «branding» della località stessa, che può sfruttare lo sport anche per far conoscere il proprio territorio e consolidare l'offerta turistica non solo sportiva, ma pure culturale, enogastronomica, paesaggistica e naturalistica, economica ecc.).

Servizio Turismo e sport

Il turismo sportivo vale oltre 7,2 miliardi e recupera i valori del 2019

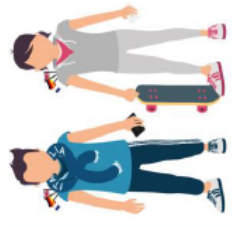
Il fatturato dello sport system italiano supera i 102 miliardi secondo «l'Osservatorio sullo Sport System italiano di Banca Ifis».

Fonte: Il Sole 24 Ore, 15 maggio 2023



UNIONCAMERE
LOMBARDIA
Camera di commercio lombarda

TURISMO SPORTIVO Identikit del turista in Lombardia



AVATOUR
IDENTIKIT

30
1992 2022 ISNART

Italiani

- Natura 28,2%
- Ricchezza patrimonio culturale 20,7%
- Posto ideale per riposarsi 18,9%
- Assistere ad un evento 15,5%
- Curiosità e attività uniche 11,6%
- Degustazioni 11,1%

Principali motivazioni di visita,
oltre allo sport

- Natura 53,6%
- Curiosità per posti mai visitati 28,6%
- Ricchezza del patrimonio culturale 17,4%
- Per il gusto dell'avventura 16,4%
- Degustazioni 15,7%
- Attività uniche e divertimenti 15,6%

- Internet 34,6%
- Passaparola 38,5%
- Esperienza personale 38,6%

Influenzati da

- Internet 50,9%
- Passaparola 36,5%
- Esperienza personale 19%
- Articoli su periodici/quotidiani 9%
- Film/documentari 8,9%
- Guide turistiche 6,8%

- Viaggio A/R 98 €
- Alloggio 49 €
- Altre spese 75 €

Spesa media a persona al giorno

- Viaggio A/R 190 €
- Alloggio 44 €
- Altre spese 63 €

- Offerta turistica nel complesso 8,5
- Offerta culturale 8,1

Livello di soddisfazione

- Offerta turistica nel complesso 8,9
- Offerta culturale 8,6

Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di commercio

Fonte: Unioncamere Lombardia - Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio - ISNART - Il turismo in Lombardia: analisi e tendenze

2 La domanda turistica e il turismo sportivo nell'area lariana

Introduzione

Un'indagine campionaria promossa da Unioncamere Lombardia e ISNART, diretta ai turisti italiani e stranieri nell'estate 2023 («Il turista nelle province lombarde»), ha messo in evidenza una molteplicità di aspetti e di motivazioni dei turisti presenti nelle diverse località della regione. Tra i vari aspetti presi in considerazione, i dati - elaborati a livello provinciale evidenziano distintamente per le province di Como e Lecco:

- una larga presenza straniera (quasi il 75%) nelle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere (agriturismi, B&B, campeggi ecc.), con un segmento non trascurabile nelle abitazioni e nelle «seconde case» (25-30%);
- nel caso di utilizzo di appartamenti e di abitazioni in affitto o di proprietà, un soggiorno e una permanenza non breve, superiore alla settimana, in gran parte coincidente con due settimane (circa il 45%) o più (20%).

Nell'indagine vi sono anche dati di particolare interesse relativi alla «motivazione principale del soggiorno indicata dai turisti» presenti; nel complesso, nell'area lariana, le motivazioni prevalenti riguardano:

- la «ricchezza del patrimonio naturalistico» (indicate da circa il 40% dei turisti), lo «svago e relax» (35%) e la «ricchezza del patrimonio artistico/monumentale» (35%);
- non marginali risultano motivazioni quali il «desiderio di vedere un posto mai visto» (poco meno del 20%), l'interesse «eno-gastronomico» (intorno al 20%) e lo «sport» (circa il 15%).

Un aspetto, quest'ultimo, al centro del «focus» dedicato ad analizzare e approfondire le relazioni fra turismo e sport (attività sportive praticabili; impianti e strutture dedicati; servizi di fruibilità; relazioni in progressiva crescita, che potrebbero beneficiare dell'impatto dei Giochi Olimpici invernali di Milano-Cortina 2026.

The banner features logos for the Chamber of Commerce of Como-Lecco and Lago di Como. The main title is 'Lago di Como e turismo sportivo' with the subtitle 'Risorsa e opportunità per il territorio'. Below the title is a row of icons representing various sports: canoeing, sailing, windsurfing, hiking, climbing, sailing, cycling, and swimming. At the bottom, the date and location are specified: 'Martedì 29 novembre 2022, ore 10.30' at the 'Museo del Ghisallo, Magreglio - sala conferenze'.

Titolo e contenuto del Convegno di presentazione del secondo report

I Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026

Nell'ultimo triennio (post pandemia), la Camera di Commercio di Como-Lecco ha dedicato particolare attenzione al turismo sportivo, il cui abbinamento con il lago rappresenta una «risorsa e opportunità per il territorio», un'opportunità che può risultare amplificata dalla prossimità dell'area lariana ad alcune località direttamente coinvolte nei Giochi Olimpici di Milano-Cortina 2026, che in parte si svolgeranno nelle località di Bormio e Livigno in Valtellina; un'occasione per far conoscere - oltre al lago, al suo patrimonio naturalistico e storico/residenziale - anche:

- la montagna nei suoi aspetti escursionistici e alpinistici, con la diffusa rete sentieristica, i rifugi (21 sul territorio lecchese e 8 su quello comasco), le falesie per l'arrampicata sportiva (circa 80 censite e segnalate), le vie attrezzate per l'attività alpinistica vera e propria, le località sciistiche, ecc.;
- il tessuto di imprese che sul territorio lariano producono per lo sport: attrezzature per l'alpinismo e gli sport invernali, imbarcazioni e relativi accessori (numerose e di qualità i cantieri nautici, soprattutto nell'area comasca), parti e componenti delle moto (endurance, trial) e delle biciclette (soprattutto nell'area brianzola), materiali per strutture sportive indoor e outdoor, per la vela, per l'abbigliamento sportivo, integratori alimentari e bevande per l'attività sportiva, ecc.;

- la storia dello sport lariano, che può vantare due realtà museali di rilevanza internazionale, già molto frequentate da turisti italiani e stranieri (il Museo del Ciclismo del Ghisallo e il Museo della Moto Guzzi di Mandello Lario).

Nell'area lariana, la propensione per il turismo sportivo

Il binomio Lago di Como - turismo sportivo è sempre più considerato (dalle Istituzioni e dagli operatori turistici) una risorsa e una opportunità per il territorio.

Numerosi operatori turistici evidenziano una crescente relazione fra turismo e sport, sia nell'area comasca che in quella lecchese.

In provincia di Como il 16,6% dei turisti ha indicato, fra le diverse motivazioni relative alla scelta dei luoghi (22 quelle proposte in sede d'indagine), il «turismo sportivo»; nella graduatoria questa motivazione si colloca in 6ª posizione (nella pagina seguente le motivazioni più segnalate).

La propensione verso il «turismo sportivo» risulta meno elevata in provincia di Lecco (ma nella fattispecie va considerato il periodo dell'indagine, quello estivo; nel territorio lecchese, infatti, il «turismo sportivo» trova ampie opportunità anche nella stagione invernale): secondo l'indagine viene indicata dall'11,9% dei turisti; come per la provincia di Como, nel ranking provinciale lo sport occupa, per motivazioni, la 6ª posizione.

**«I Giochi vero spartiacque
Il turismo montano
dovrà ridefinire se stesso»**

La Provincia di Lecco, 12 giugno 2023

Motivazioni per il soggiorno nella provincia di Como (valori %)



Motivazioni per il soggiorno nella provincia di Lecco (valori %)



Rispetto al dato medio regionale (9,6%) i due territori lariani registrano verso il «turismo sportivo» una propensione più elevata (e ancor più alta se confrontata con il dato medio nazionale, 5,3%). In Lombardia, Como è preceduta da Varese (21,1%) e Monza Brianza (19,5%) mentre Lecco è superata anche da Brescia (15,5%) e Lodi (14,9%).

La propensione per il «turismo sportivo» trova riscontro anche nelle «attività svolte durante il soggiorno»; i risultati dell'indagine indicano che quelle sportive sono segnalate dal 25,5% dei turisti nel territorio lecchese e dal 23,4% di quelli nel territorio comasco. Numeri di tutto rispetto.

A Lecco la pratica di attività sportive si colloca addirittura al 2° posto fra quelle svolte dai turisti durante il loro soggiorno, preceduta da «escursioni e gite» (con il 78,3%, ma per questa attività il 39%

indica l'utilizzo della bicicletta, che di fatto è un'attività sportiva).

Tra le attività svolte dai turisti a Como, il turismo sportivo si colloca al 3° posto fra le attività praticate, precedute dallo svolgimento di «visite ai centri storici» (25%) e di attività «escursionistiche e gite» (90,1%), per le quali l'utilizzo della bicicletta è comunque indicato dal 51% dei turisti.

L'intenzione e il desiderio dei turisti presenti sul territorio lariano di svolgere attività sportive durante il loro soggiorno è più elevata sia rispetto al dato regionale (17,1%) che a quello nazionale (15,8%).

In Lombardia il dato lecchese è «medaglia di bronzo», inferiore solo a quello di Sondrio (33%) e di Brescia (26,6%), mentre quello comasco è superato anche da Varese (25,1%).

IL TURISTA NELL'AREA LARIANA

in Provincia di Como

Per **9** turisti su **10** «escursioni e gite» alla scoperta del territorio: dal **lago** ai **piccoli borghi** (38%), con tante **gite in bicicletta** (51% dei turisti).



in Provincia di Lecco

Escursioni per **8** turisti su **10**, tra gite in **bicicletta** (39% dei turisti) e visite alla scoperta di **borghi e piccoli centri** (18%). **Sport** all'aria aperta (25,5%), viste di **musei e monumenti**.

Fonte: Unioncamere Lombardia (Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio) - ISNART - Il turismo in Lombardia: analisi e tendenze

Il turismo all'aria aperta piace Negli ultimi anni cresciuto del 7,5%

La Provincia di Lecco, 30 giugno 2024

Le attività «più» svolte dai turisti in provincia di Como (valori %)



Le attività «più» svolte dai turisti in provincia di Lecco (valori %)



Fonte: Unioncamere Lombardia (Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio)
ISNART - Il turismo in Lombardia: analisi e tendenze

3 Il turismo sportivo: le condizioni per il suo sviluppo

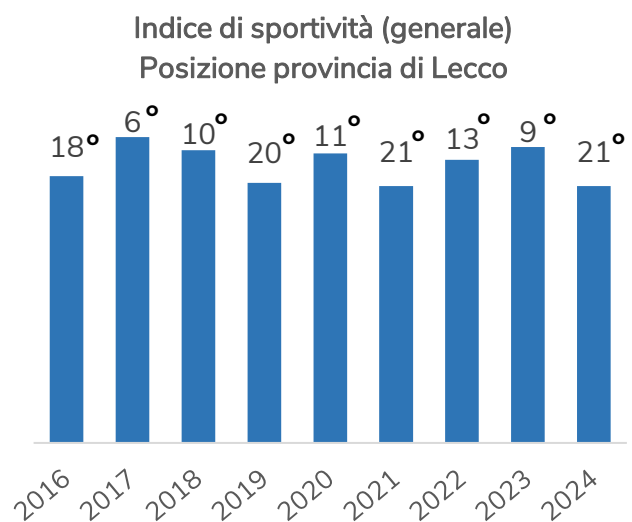
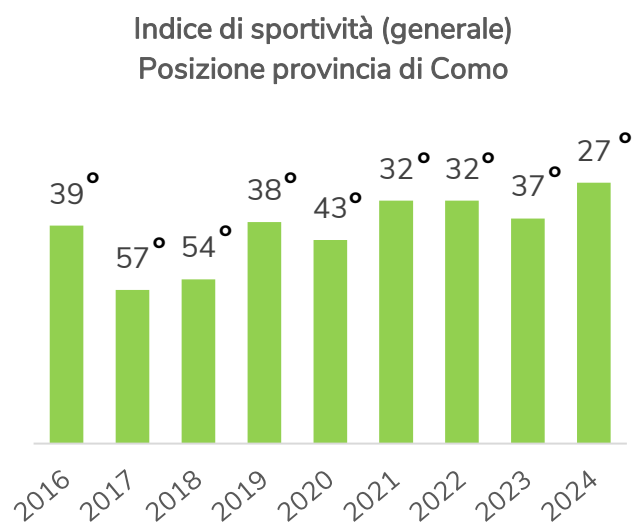
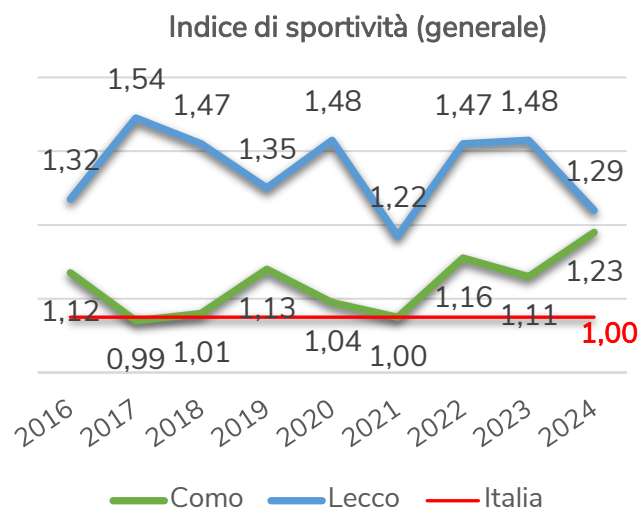
Lo sport nell'area lariana: un quadro generale

La domanda di «turismo sportivo» e il relativo sviluppo necessitano di condizioni/fattori riconducibili:

- all'ambiente, nei suoi aspetti morfologici, geografici e naturalistici;
- alla presenza di impianti, strutture e siti/luoghi per la pratica sportiva, sia quella indoor, sia (soprattutto) quella outdoor;
- allo svolgimento sul territorio di eventi sportivi di rilevanza regionale, nazionale e internazionale;
- ad un «tessuto» di risorse umane con competenze specifiche nelle diverse discipline sportive e con capacità organizzative.

Da quasi vent'anni uno specifico indice statistico - elaborato da Gruppo Clas, poi PTS, e diffuso dal quotidiano economico *Il Sole 24 Ore* - è finalizzato a misurare, tenendo conto anche dei fattori sopraelencati, la qualità e la diffusione dello sport nelle province italiane.

L'indice (conosciuto come «Indice di Sportività») prende annualmente in considerazione numerosi aspetti presenti nei sistemi sportivi provinciali: strutture, praticanti, società e associazioni sportive, relazioni dello sport con il sistema sociale e quello economico. La relazione tra sport ed economia viene misurata attraverso tre puntuali indicatori: «turismo e natura»; organizzazione di «grandi eventi»; «imprese dello sport» (indicatori di seguito analizzati). Si tratta di tre aspetti fortemente connessi al «turismo sportivo», soprattutto con riferimento all'offerta di servizi e di opportunità funzionali alla domanda turistica.



Fonte: elaborazioni PTS per *Il Sole 24 Ore*

Il dato di sintesi, espresso dall'indice di sportività, mette in evidenza uno scenario positivo per le realtà territoriali di Como e di Lecco. Nell'ultimo decennio Lecco (pur con qualche eccezione) si posiziona fra le province italiane nella fascia tra il 10° e il 20° posto, con un valore statistico dell'indice sempre e ampiamente superiore all'unità (livello di riferimento medio nazionale).

La provincia di Como presenta invece valori meno elevati, spesso allineati al valore medio nazionale, ma nel corso dell'ultimo triennio registra una tendenza positiva (avvicinandosi nell'ultimo anno, il 2024, ai valori lecchesi) e posizionandosi – sulla base dei dati più recenti – fra le prime 30 province in Italia.

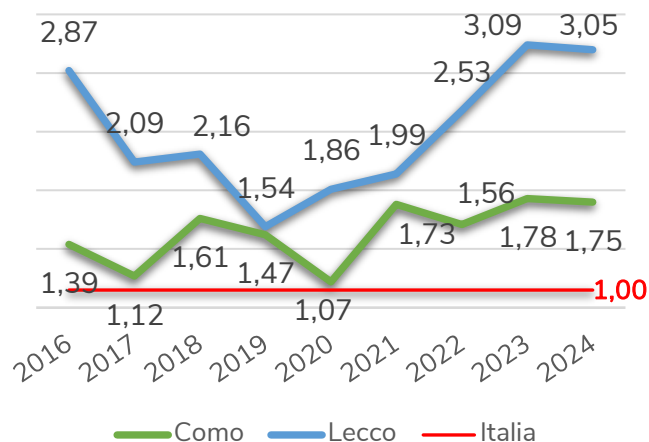
L'offerta per il turismo sportivo: le strutture

Fra i dati più significativi dell'indice di sportività vi sono quelli espressi – come già sottolineato – dall'indicatore «sport, turismo e natura» (uno degli oltre 30 indicatori nel paniere dell'indice generale). Per i due territori lariani i risultati sono decisamente positivi: la provincia di Lecco nell'ultimo triennio si è inserita fra le «top ten italiane» (dopo essersi quasi sempre confermata fra la 10^a e la 20^a posizione negli anni precedenti).

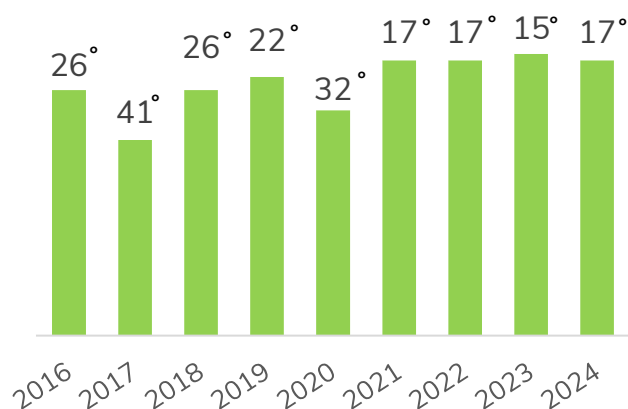
In seconda fascia, ormai da quattro anni, si colloca invece la provincia di Como, che nel decennio è però andata recuperando diverse posizioni (in Lombardia, Lecco è preceduta solo da Sondrio; Como è in 4^a posizione regionale, dietro anche a Brescia).

Il valore dell'indicatore ha superato la soglia dei tre punti in provincia di Lecco (il che significa una «apertura al turismo sportivo» tre volte superiore a quello medio nazionale), mentre è meno elevato, ma comunque ampiamente superiore ad 1,5 punti nell'area comasca.

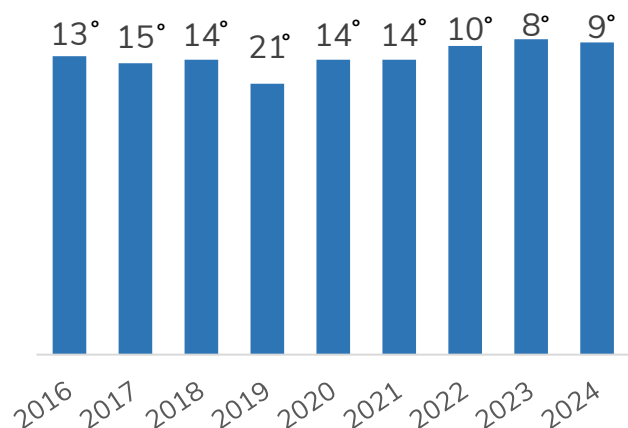
Indicatore «Sport, turismo e natura»



Indicatore «Sport, turismo e natura» Posizione provincia di Como



Indicatore «Sport, turismo e natura» Posizione provincia di Lecco













Fonte: elaborazioni PTS per Il Sole 24 Ore

La tabella che segue riporta in dettaglio l'elenco delle componenti che determinano l'indicatore relativo a «sport e turismo»: componenti che rappresentano l'offerta di

strutture e la presenza di siti funzionali alle attività sportive dei turisti (e pure a quelle dei residenti).

Indicatore «sport, turismo e natura» - valori assoluti, indici e posizioni nel ranking nazionale di Como e di Lecco, per i diversi elementi che compongono il «paniere»

		Como		Lecco	
		2021	2024	2021	2024
 Campi da Golf	Numero	6	6	1	1
	Indice	2,52	2,44	0,51	0,50
	Ranking	8°	8°	75°	77°
 Diving Center	Numero	8	8	1	2
	Indice	1,05	1,02	0,15	0,42
	Ranking	39°	41°	91°	58°
 Maneggi	Numero	25	24	14	14
	Indice	1,52	1,72	1,39	1,65
	Ranking	14°	11°	22°	13°
 Bike Hotel	Numero	3	3	4	4
	Indice	0,50	0,44	1,09	0,97
	Ranking	69°	77°	38°	44°
 Circoli velici e nautici	Numero	11	14	9	10
	Indice	1,97	2,69	2,64	3,16
	Ranking	22°	12°	15°	8°
 Strutture e impianti per lo Sport in montagna/Rifugi	Numero	12	13	33	33
	Indice	1,24	1,49	5,59	6,21
	Ranking	19°	16°	7°	7°
 Guide turistiche in bicicletta	Numero	0	3	0	2
	Indice	0	0,72	0	0,78
	Ranking	-	50°	-	46°
 Guide alpine	Numero	10	9	45	42
	Indice	0,89	0,82	6,60	6,30
	Ranking	20°	21°	6°	6°
 Musei dello Sport	Valore (*)	9	12	5	7
	Indice	3,04	3,43	2,76	3,29
	Ranking	5°	4°	8°	6°
 Piste da sci («nere»)	Km	0	0	7,1	7,1
	Indice	0	0	2,75	2,65
	Ranking	-	-	11°	11°

(*) si tratta in realtà di valori attribuiti alle fiere e ai musei in una scala da 1 a 5

Fonte: elaborazioni PTS per Il Sole 24 Ore

I «punti di forza» dell'offerta sportiva orientata alla domanda turistica sono rappresentati:

- dalla diffusa presenza di campi da golf (quasi tutti però localizzati nel territorio comasco); per densità la provincia di Como si posiziona all'8° posto in Italia, con percorsi e servizi considerati di ottimo livello;
- dai numerosi circoli velici e nautici operativi in diversi comuni lacuali (sia sulla sponda comasca che lecchese), attrezzati per la pratica di varie discipline (la vela e il windsurf in primo luogo, ma non solo): da sottolineare l'8° posto di Lecco e il 12° di Como;
- dalla rete di rifugi in montagna (soprattutto nell'area lecchese), dalla disponibilità di guide alpine, da percorsi per attività alpinistiche con vari gradi di difficoltà (un'offerta che posiziona la provincia di Lecco fra le prime dieci in Italia).

Molto frequentati (con rilevante presenza di visitatori stranieri) sono due musei nell'area lariana: il Museo del Ciclismo in località Ghisallo (Comune di Magreglio) e il Museo della Moto Guzzi a Mandello del Lario. Di interesse anche il Museo della Barca Lariana a Pianello del Lario (dove sono presenti barche e motoscafi che hanno conquistato successi in importanti gare sportive) e il Museo della montagna e dell'alpinismo lecchese (che «racconta»

l'evoluzione delle attrezzature alpinistiche e le più significative imprese dell'alpinismo lecchese nel mondo, partendo dalle gesta dei ragni di Lecco e del Gruppo Gamma).

Il cicloturismo in forte espansione

Ancora insufficiente, rispetto alla domanda, si presenta invece l'offerta di servizi e opportunità per i turisti che intendono far uso della bicicletta: in aumento i percorsi e le piste ciclabili, ma insufficienti (rispetto ad altri territori) i bike hotel e le guide turistiche in bicicletta.

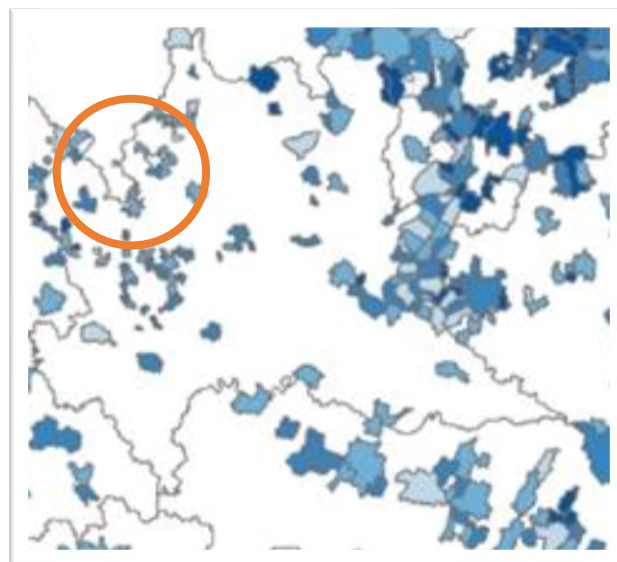
Fra le attività turistico-sportive in rapida evoluzione va considerato il cicloturismo che, grazie all'e-bike, ha ampliato sensibilmente il segmento dei turisti che lo praticano anche su percorsi «fuoristrada» e in montagna (in Mountain Bike). Diversi i percorsi; quelli più segnalati e «guidati» (11 in provincia di Lecco, 10 in quella di Como) si sviluppano per oltre 600 km (320 sul territorio lecchese, 307 su quello comasco). Sono ancora però carenti le piste ciclabili (secondo i dati presentati nel «4° rapporto sul cicloturismo», a cura di ISNART, Unioncamere e Legambiente nel 2024, «l'accessibilità delle strade e dei percorsi ciclabili è un elemento decisivo per 8 cicloturisti su 10») e le strutture ricettive specifiche per il cicloturisti (con parcheggi custoditi per le biciclette, con assistenza tecnica ecc.).



La Provincia di Lecco, 18 marzo 2024

Un nuovo strumento di analisi messo a punto da ISNART (la «location intelligence», basata sul tracciamento degli utenti che, a destinazione, utilizzano servizi «via mobile») registra la presenza di cicloturisti sul territorio nazionale (in oltre 1.000 comuni, nei mesi di luglio e agosto 2023); i dati elaborati mostrano una

discreta intensità di presenze (ma comunque inferiore rispetto ad altre aree del Paese) nell'Alto Lario Comasco, in Val d'Intelvi, a Como, nei comuni prossimi al Canton Ticino e nell'alta Brianza tra Lecco e Erba (come si evince dalla mappa sotto riportata).



La Gazzetta dello Sport, 1 ottobre 2022



L'arrivo ai Campionati del Mondo di corsa in montagna a Premana nel 2017



Il Giro di Lombardia 2022 con arrivo a Como

4 I grandi eventi sportivi, fattori di attrattività turistica

Come già accennato, la capacità di attrarre grandi eventi sportivi (di rilevanza nazionale e internazionale) è misurata da uno specifico indicatore («indice di attrattività»), diffuso dal quotidiano Il Sole 24 Ore; l'indicatore - che tiene conto degli eventi ospitati nel territorio nell'ultimo quinquennio - evidenzia, per l'aria lariana nel suo complesso, un discreto livello di attrattività, con un valore dell'indice superiore a quello medio nazionale ed in crescita negli ultimi anni.

Fra i singoli territori provinciali si osservano però alcune differenze non marginali; in particolare, nell'ultimo quinquennio, la provincia di Como registra un innalzamento del valore dell'indice di attrattività, collocandosi in una fascia medio-alta nel ranking di province italiane (tra la 10^a e la 20^a posizione); ranking che vede Lecco al 26° posto nell'ultimo anno (2024), ma con un posizionamento medio di scarso rilievo nell'ultimo decennio, per via di una ridotta presenza di eventi di richiamo nazionale e internazionale (il più significativo è il Campionato del Mondo di corsa in montagna nel 2017 a Premana).

Le grandi manifestazioni sportive, in primis quelle internazionali, rappresentano una occasione di «apertura» del territorio lariano, almeno con riferimento a due dimensioni:

- quella dell'internazionalizzazione in ingresso, grazie ai visitatori stranieri ospitati, spinti dalla motivazione principale di prender parte alla manifestazione, ma che in non pochi casi segnalano l'intenzione di tornare a visitare nuovamente il territorio e una propensione a consigliare la visita ad altri;
- quella dell'internazionalizzazione del sistema locale, grazie alle occasioni di

confronto che enti, Istituzioni, imprenditori e la stessa popolazione hanno con le controparti provenienti dall'estero.

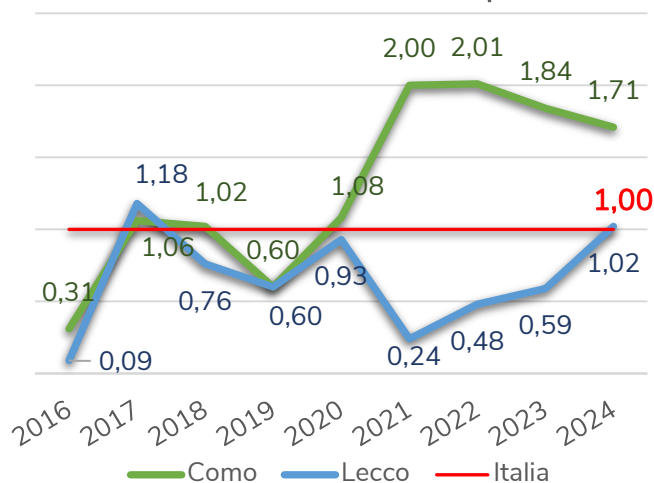
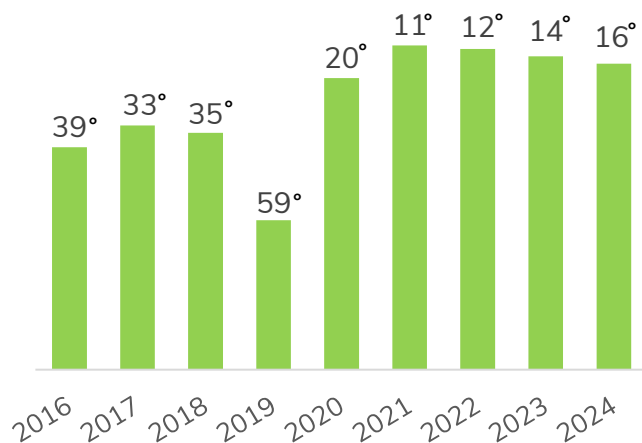
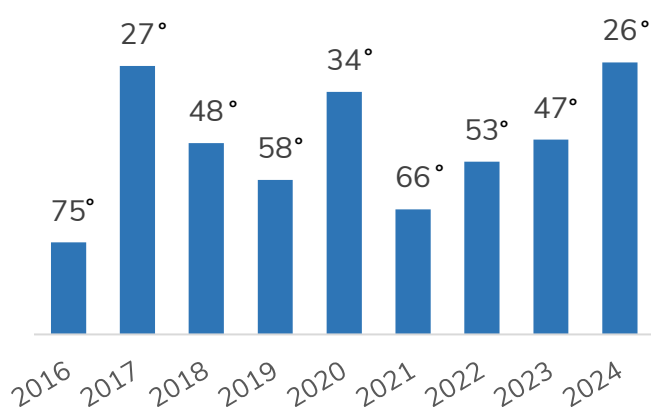
Grazie ai grandi eventi - un territorio nello specifico quello lariano - può valorizzare le proprie eccellenze e farsi conoscere da un'ampia platea turistica grazie alla visibilità garantita dalla copertura televisiva e agli effetti moltiplicativi dai media.

Il Giro di Lombardia (secondo un'analisi di Banca Ifis del 2022) ha generato nelle province di Bergamo, Como e Lecco (territori dove si snoda il suo percorso) quasi 50 milioni di euro (lo 0,6% del valore del turismo sportivo in Italia, valore comunque molto significativo per un solo evento). Una parte non trascurabile (16%) è il valore indotto dai cicloturisti (che colgono l'occasione per conoscere diversi aspetti del territorio e in molti casi chiedendo il supporto di guide turistiche), mentre quella più consistente riguarda il valore diretto dell'evento, cioè la spesa generata dagli spettatori presenti nei giorni a cavallo della corsa (con pranzi, cene, notti in strutture, shopping sportivo e non, visita ai musei, ecc.).

L'ultimo Gran Premio d'Italia di Formula 1, nel 2024, nell'Autodromo di Monza - con circa 300.000 visitatori presenti - ha generato (secondo le valutazioni dell'Ufficio Studi di Confcommercio Milano, Monza e Brianza, Lodi) un indotto di circa 180 milioni, grazie alle spese di alloggio, shopping, ristorazione, trasporti, parcheggi, biglietti di ingresso, ecc.

Un indotto i cui benefici dovrebbero essere «ricaduti per l'11% nella provincia di Como e per il 7% tra Lecco e le altre province lombarde» (dunque, oltre 140 milioni).

Indicatore "Attrattività eventi sportivi"

Indicatore "Attrattività eventi sportivi"
Posizione provincia di ComoIndicatore "Attrattività eventi sportivi"
Posizione provincia di Lecco

Fonte: elaborazioni PTS per Il Sole 24 Ore

Gran Premio di Formula 1 a Monza Dodici milioni di euro per il Lecchese

Indotto. Il 7% della ricaduta economica complessiva dell'evento andrà alla nostra provincia Federalberghi: «Clientela di alto livello che prenota weekend lunghi in alberghi di lusso»

La Provincia di Lecco, 27 agosto 2024

Va sottolineato come nell'area lariana gli eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale riguardino soprattutto:

- le corse ciclistiche (il Giro di Lombardia, giunto alla 118^a edizione, una fra le più importanti corse ciclistiche al mondo, con il percorso che si snoda ampiamente nel territorio lariano per concludersi molto spesso nella stessa città di Como),
- le regate veliche, le competizioni di skyrunning, di corsa in montagna e di parapendio.

Va però considerato che l'area lariana subisce la concorrenza di non poche province lombarde, fortemente orientate all'organizzazione di grandi eventi sportivi in numerose discipline.

In Lombardia la provincia di Como (16^a in Italia) è superata da Monza Brianza (4^a, che beneficia della presenza dell'autodromo di Monza), da Sondrio (6^a, sede di diverse importanti manifestazioni nelle varie discipline invernali), da Varese (8^a, con un bacino lacuale di prim'ordine, in grado di ospitare competizioni di alto livello), da Milano (10^a, con club di livello europeo e mondiale in discipline quali calcio, volley, basket, alle cui partite internazionali sono presenti numerosi spettatori provenienti da Paesi stranieri il cui soggiorno non si limita alla partecipazione all'evento sportivo) e da Bergamo (14^a); la provincia di Lecco (26^a) è preceduta anche da Brescia (21^a).

5 Produzioni e servizi per lo sport nell'economia lariana

É ormai riconosciuto che la pratica sportiva attiva nel sistema economico, direttamente o indirettamente, una molteplicità di filiere produttive e di servizi; tali filiere sono riconducibili:

- alle attività strettamente connesse allo sport, che forniscono beni e servizi necessari alla pratica dello stesso (abbigliamento e calzature specifiche, attrezzature sportive, impianti dedicati, attività di introduzione allo sport, formazione, assistenza tecnica, ecc.);
- alle attività connesse in senso lato, legate alla pratica sportiva in quanto accessorie alla pratica stessa (ristorazione e accoglienza turistica, reti di trasporto, servizi di informazione, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, medicina dello sport, gestione di eventi, ecc.).

Si ritiene altresì che solo un sistema sportivo diffuso (sul territorio) e ben strutturato (impianti, servizi, professionalità) sia in grado di soddisfare adeguatamente una domanda turistica in crescita e orientata alla pratica sportiva.

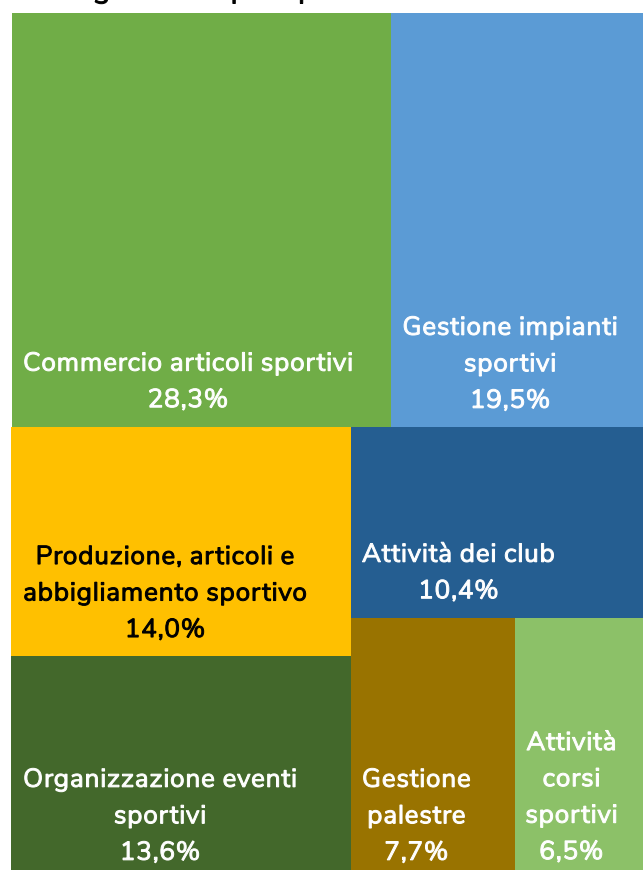
Il territorio lariano può contare attualmente su un sistema sportivo adeguato, pur in presenza di alcune carenze legate all'impiantistica (indoor in primo luogo), ma ricco di siti e luoghi (outdoor) attrezzati per gli sport in acqua e in montagna (verso i quali si indirizza in grande prevalenza la domanda turistica).

I dati statistici relativi all'ultimo biennio documentano (nell'area lariana nel suo complesso) la presenza:

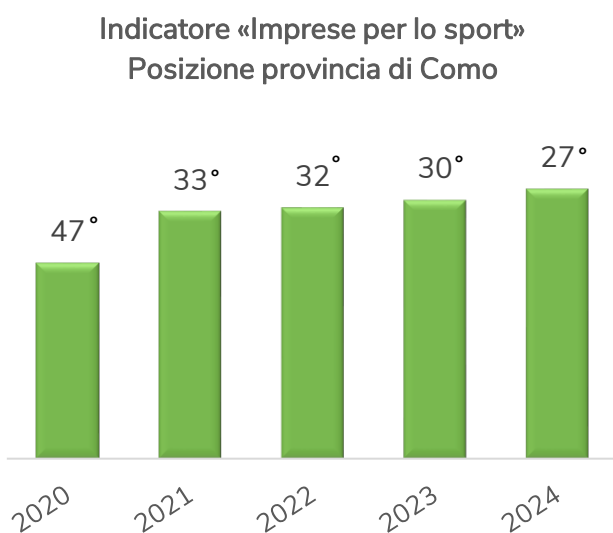
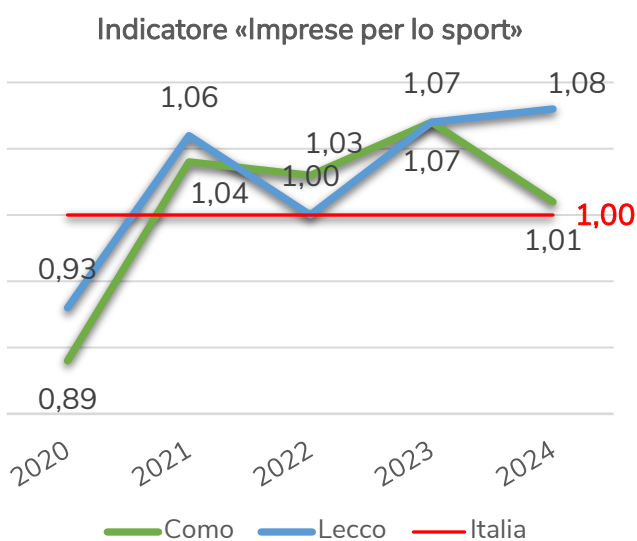
- di circa 350 imprese di produzione e commercializzazione di articoli sportivi e dedite all'erogazione di servizi per la pratica sportiva, con oltre 900 addetti;

- di quasi 500 imprese per le attività gestionali di impianti sportivi e dei club, con poco meno di 1.000 addetti;
- di 1.000-1.200 singoli professionisti/lavoratori autonomi (in molti casi iscritti in appositi albi/elenchi previsti dalle normative nazionali e regionali) che svolgono un ruolo rilevante all'interno dei servizi per lo sport (non solo con riferimento all'attività agonistica, ma anche con finalità riguardanti la salute, il benessere e le attività ricreative nel tempo libero), in qualità di preparatori atletici, personal trainer, istruttori, maestri, allenatori, guide (numerose quelle di montagna), medici dello sport, tecnici sanitari, ecc.

Sistema sportivo nell'area lariana. Distribuzione % degli addetti per tipo di attività. Anno 2024



Fonte: elaborazioni PTS su dati Movimprese - Infocamera



Fonte: elaborazioni PTS per Il Sole 24 Ore

Nel complesso, un insieme di 3.000-3.200 operatori (tra autonomi e dipendenti) che rappresentano l'1,2% dei posti di lavoro presenti nell'area lariana, un livello tuttavia inferiore a quello medio regionale, stimabile intorno all'1,5%*.

La presenza di imprese per lo sport e i relativi addetti (e lo svolgimento sul territorio di fiere specializzate dedicate a prodotti e articoli sportivi), come già detto, contribuiscono alla determinazione dell'«Indice di sportività».

Secondo lo specifico indicatore «Imprese per lo sport» la provincia di Como si posiziona al 27° posto e quella di Lecco al 25° in Italia (è questo il risultato dell'ultima edizione 2024).

A livello regionale le due province sono precedute da Milano, Monza Brianza, Bergamo, Cremona, Brescia e Varese.

Una posizione che esclude il territorio lariano dalla «fascia top» del ranking, ma che tuttavia va considerata positivamente se si tiene conto dell'evoluzione registrata nell'ultimo quinquennio: sia per Como che per Lecco si è visto un costante recupero di posizioni fra il 2020 e il 2024.

L'innovazione e lo sport A Lecco da tutta Europa

Internazionale. Al campus una tre giorni di incontri
La tecnologia applicata alle pratiche di allenamento

La Provincia di Lecco, 1 marzo 2024

* Dati e analisi più dettagliate sono contenute nel rapporto «Le professioni dello sport nell'area lariana», curato dalla Camera di Commercio Como-Lecco e pubblicato nel mese di novembre 2023.

FOCUS: le spese dei turisti nell'area lariana (estate 2023)

Sulla valutazione dell'impatto economico del turismo sportivo nell'area lariana, al momento purtroppo mancano dati e stime «mirati» e complete.

L'indagine ISNART mette peraltro a disposizione alcuni dati relativi alle spese dei turisti sportivi effettuate nell'estate 2023, riguardanti l'acquisto sul territorio di calzature e abbigliamento sportivo e la spesa per il noleggio di attrezzature sportive.

Sulla base dei dati disponibili è possibile stimare, nel primo caso, una spesa complessiva (Como e Lecco) di circa 5,4 milioni di euro (il 77% a Como e il 23% a Lecco) e nel secondo caso una spesa di 7,3 milioni (81% a Como, 19% a Lecco). Valori significativi che - limitati alla stagione estiva - non tengono però conto delle stesse voci di spese relative alla stagione invernale, rilevanti soprattutto nell'area lecchese.

	Como	Lecco	Area lariana
Presenze (giornate) totale annuali	3.100.000	900.000	4.000.000
Spesa per acquisto prodotti abbigliamento e calzature sportive *			
% turisti che li acquistano	4,2	5,2	4,5
Spesa media giornaliera pro capite (euro)	33	24	31
Totale spesa (Milioni euro)	4,2	1,2	5,4
Spesa per noleggio attrezzature sportive *			
% turisti che li noleggiavano	8,7	5,7	8,0
Spesa media giornaliera pro capite (euro)	22	27	23
Totale spesa (Milioni euro)	5,9	1,4	7,3

* Indagine effettuata nell'estate 2023

Fonte: Unioncamere Lombardia (Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio) – ISNART - Il turismo in Lombardia: analisi e tendenze



Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo e Campo da Golf di Menaggio in provincia di Como



Campionato Invernale di Vela Interlaghi e pista da sci sui Piani di Bobbio in provincia di Lecco



**CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO**
insieme per lo sviluppo

Sede legale: Via Parini, 16
22100 Como
Tel. 031.256.111
www.comolecco.camcom.it
Sede operativa: Viale Tonale, 28/30
23900 Lecco
Tel. 0341.292.111



PROFIT TO SHARE

PTSCLAS S.p.A.
Via Solferino, 40 - 20121 Milano
Tel. 02.541843.1
www.ptscclas.com